

# Palio: stasera gran finale con gli sbandieratori

S | A | S  
CULTURA

LUGO - Si concludono oggi le celebrazioni della 30ª edizione della Contesa Estense Città di Lugo, che hanno preso il via in occasione della tradizionale festa di San Francesco. Le contrade lughesi hanno già vissuto giornate intense al termine delle quali sono stati assegnati il Pallo dei Musici, vinto dal Rione Cento, e il prestigioso Pallo della Caveja, finito nelle stanze dell'Antica Contrada del Ghetto dopo un emozionante spareggio con i consueti avversari del

Rione Madonna delle Stuoie. Ha preso il via anche la seconda parte del programma, con il suo momento di maggior spettacolo individuabile nel tiro alla fune in notturna ad otto squadre a titolo dimostrativo. Ma l'attesa di tutti gli appassionati, e di coloro che vivono in prima persona le vicende della Contesa Estense e le sue tradizioni, è ormai incentrata sul 21º Pallo degli alferi sbandieratori in programma stasera nel piazzale del Pavaglione.

La gara sarà preceduta da un corteo storico in costumi medievali pensato in occasione della festa di S. Ilaro, patrono della città di Lugo, che rappresenterà l'ultima occasione per ammirare, in tutto il loro fasto, le antiche corti rappresentate dalle quattro contrade. Appuntamento dunque alle 20.30 per le evoluzioni degli sbandieratori che cercheranno di sottrarre il titolo al Rione Cento, detentore del Pallo, vincitore in tre delle ultime quattro edizioni e



Gli sbandieratori del Rione Cento sono i detentori del Pallo (Foto Massimo Fiorentini)

dunque grande favorito della vigilia. Al termine della contesa delle bandiere avverrà infine l'assegnazione del Pallo unico intitolato alla Contesa Estense, pallo che andrà

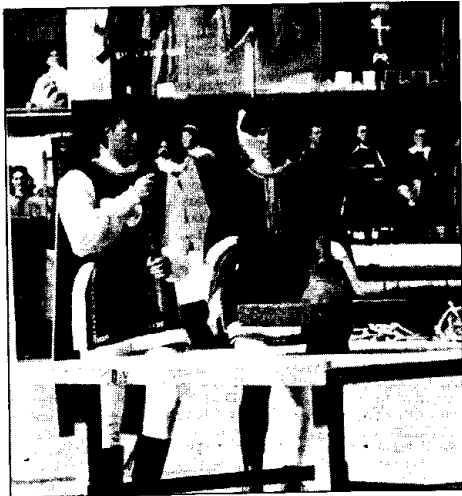
nelle mani del rione che, nel corso delle tante giornate di gara già vissute, avrà ottenuto i migliori piazzamenti nel computo totale delle dispute.

Marco Pirazzini

Domenica 17 maggio 1998 *Corriere* il Resto de

## OGGI AL PAVAGLIONE IL PALLO DEGLI SBANDIERATORI Si conclude la Contesa

Al termine della gara verrà premiato il rione vincitore del Drappo



Verà assegnato questa sera, dopo la gara degli sbandieratori, il Drappo della Contesa estense.

Stasera è in programma, con il XXI Pallo degli sbandieratori, l'ultimo atto della Contesa estense organizzata dall'Ente pallo città di Lugo. Si tratta di un appuntamento decisivo per vedere chi, fra i rioni Ghetto e Madonna delle Stuoie (attualmente in testa alla classifica della Contesa con 6 punti dopo le gare dei tamburi e della Caveja), si aggiudicherà il Drappo intitolato appunto alla Contesa estense.

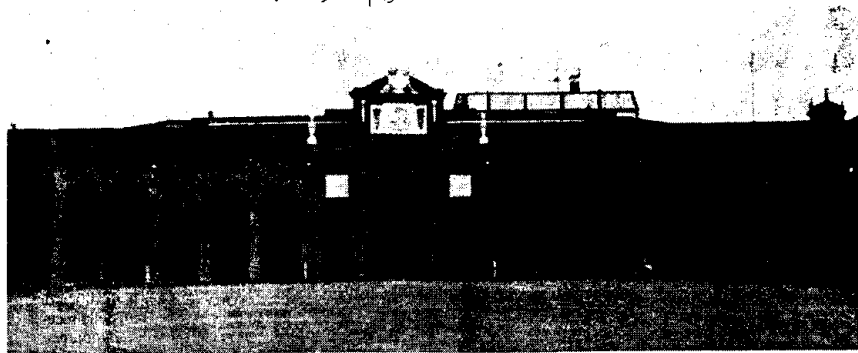
Il Pallo degli sbandieratori si svolgerà nel piazzale del Pavaglione a partire dalle 20.30, quando vi sarà la sfilata dei cortei rionali. Dalle 21 l'abilità dei lanciatori verrà messa a confronto nelle cinque specialità del singolo, coppia, piccola e grande squadra, accompagnamento musicisti alla grande squadra. Alle spalle di Ghetto e Madonna delle Stuoie la classifica parziale della Contesa vede Cento con 5 punti e Broz-

zi con 3 e quindi hanno ancora qualche possibilità di vittoria: in caso di parità nella classifica finale sarà assegnata la vittoria al rione che avrà ottenuto il miglior risultato nella gara di stasera. E per assegnare la vittoria la giuria guarderà alle doti di abilità, coreografia, portamento e tecnica.

Il successo dell'intera manifestazione è confermato dalle duemila persone che hanno assistito venerdì sera alla prima 'Disfida di S. Ilaro', gara notturna di tiro alla fune che ha visto la partecipazione di otto squadre: oltre ai quattro rioni lughesi anche le formazioni di Faenza, Modigliana, Filo d'Argenta e Lugo. Dopo i due gironi a quattro squadre e l'eliminazione a due, ha vinto la disfida la compagine di Faenza alla quale è stato quindi consegnato il piatto in ceramica con l'effigie di S. Ilaro: alle spalle dei faentini sono giunti Madonna delle Stuoie e Brozzi.

**Qui 15/5**  
**Apri lo sportello europeo a servizio delle aziende**

Si chiama "Info/Help desk Italia-Europa" e servirà da punto di informazione e coordinamento su programmi, iniziative e finanziamenti nazionali e comunitari. Lo sportello, gestito da Azienda Speciale Sidi-Europortello, Provincia di Ravenna, Comuni del comprensorio e Camera di commercio, ha ottenuto l'appoggio dell'amministrazione comunale lughese che ha deciso di aderire alla convenzione stipulata fra i soggetti menzionati. Il servizio verrà erogato per un periodo sperimentale di un paio di anni durante i quali l'operatore attivato presso la sede ravennate dell'Azienda Speciale Sidi-Europortello comunicherà con gli aderenti attraverso gli strumenti telematici a disposizione. In questo modo si formerà una rete specializzata, diffusa sul territorio, in grado di fornire informazioni ed assistenza progettuale agli operatori economici e alle istituzioni locali interessate alle iniziative che vengono organizzate e agli strumenti disponibili attraverso un monitoraggio costante dei bandi di gara a partire dalla loro fase di preparazione. A livello provinciale, il Desk si collegherà tramite Racine agli aderenti e lavorerà in collaborazione con l'ufficio incaricato dal Comune di raccogliere le richieste di finanziamenti europei. Lo sportello cercherà di raggiungere diversi obiettivi. In particolare, intercettare le opportunità fornite da programmi e iniziative nazionali e comunitarie mettendo a disposizione l'assistenza specialistica necessaria ad assicurare un utilizzo mirato in relazione alle esigenze dei soggetti; attivare strategie ed azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione delle tematiche di interesse per gli operatori economici e le istituzioni locali; cercare e diffondere una informazione mirata garantendo la necessaria documentazione normativa e modulistica di supporto; garantire a coloro che ne facciano richiesta la necessaria assistenza tecnico-amministrativa per l'accesso ad agevolazioni e finanziamenti nazionali e comunitari e per la predisposizione e la presentazione dei progetti con riferimento sia alla fase di preparazione degli stessi che alla successiva fase di presentazione e valutazione delle proposte seguendo l'iter della candidatura e sostenendola adeguatamente.



# Cambia il volto del Pavaglione

**Lo studio di fattibilità commissionato all'architetto del Rossini, dovrebbe proporre nuove soluzioni per il Quadriportico entro il '98. Le idee sono tante, dalla ricostituzione del giardino interno al rifacimento del quarto lato.**

L'incarico per la redazione di un progetto di restauro, recupero e ri-funzionalizzazione della struttura, è stato affidato pochi giorni fa all'architetto bolognese Pier Luigi Cervellati, lo stesso che ha restituito l'immagine al Rossini, ha curato la sistemazione delle piazze attorno al Quadriportico e ultimamente si occupa del piano di ristrutturazione della sala consigliare. L'amministrazione "ama" il Pavaglione, simbolo della vita sociale e commerciale della città e per questo ha deciso di concretizzare, almeno sulla carta, ad un anno dal rinnovo della legislatura, il restyling globale dei portici antichi e del lato moderno, dei piani superiori e di Piazza Mazzini. L'architetto dovrà consegnare l'elenco delle proposte entro la fine del '98. Pochi mesi, durante i quali sarà affiancato dai gruppi di lavoro interni al Comune attivati per cercare le fonti storiche utili a ricostruire il passato funzionale e architettonico dei loggiati. Sul piatto, diversi problemi, dall'abbattimento delle barriere architettoniche, alla promozione delle attività commerciali, alle condizio-

ni contrattuali degli affitti, alle regole per il suo utilizzo. Come cambierà il volto del Pavaglione è difficile dirlo. Voci di corridoio avanzano ipotesi diverse, tutte fattibili o scartabili. Deciderlo è compito del progettista e dell'amministrazione. Si parte dal desiderio di dare un tetto al Pavaglione con una copertura translucida che permetta l'utilizzo dello spazio interno in caso di pioggia e dalla volontà di ricreare il "boschetto" ottagonale che a inizio secolo contornava l'obelisco in cemento armato eretto nel 1912 alla memoria di Mazzini e distrutto in seguito negli anni '30 per lasciare spazio al palco della lirica. Una curiosità: per demolirlo venne usato per la prima volta a Lugo, il martello pneumatico. La passerella delle probabilità, prosegue con l'idea di accorpate le attività commerciali esistenti allo scopo di qualificarne l'offerta e renderne più incisivo lo sviluppo affidandolo alle mani di un soggetto esterno esperto del settore. Dai negozi si passa alle scale, quelle che garantiscono l'accesso agli uffici dei piani superiori e che automaticamente

escludono l'ingresso di quanti non possono muoversi autonomamente. L'ideale sarebbe montare un ascensore, anzi più ascensori. In che modo e in quale quantità farlo, resta un dubbio. Come incerto è il futuro del quarto lato, quello moderno che si affaccia su Largo della Repubblica nel quale è inserita la sala auditorium da anni inagibile. Le ipotesi non scartano la demolizione dell'intera ala seguita da una ricostruzione successiva che ricalchi con maggiore fedeltà il tratto originario del portico. Gli interventi in ogni caso saranno decisamente importanti, sia per le trasformazioni che per il costo. In attesa di quantificarli, prosegue il rinnovo della pavimentazione che in pochi anni, secondo gli obiettivi dell'Amministrazione, dovrebbe coprire l'intera struttura. Il cantiere in opera sul lato che fronteggia il Carmine dovrebbe trasferirsi entro l'autunno in quello opposto davanti alla Rocca. Per ognuno la spesa è di 500 milioni di lire, per un totale complessivo di 2 miliardi.

*Monia Savioli*

DAL COMITATO DI BELRICETTO, SAN BERNARDINO E VOLTANA

## Anche per il Sedarco verranno profitti dai rifiuti?

16/5  
Nuovo Avviso

Oltre al COSECO anche il Sedarco riciclerà rifiuti extra-regionali? Sembra proprio di sì, stando alle affermazioni del Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana che si battono contro l'ampliamento della discarica di "Valle Secchezza" a Voltana. Scrive il comitato: "Rifiuti tossico-nocivi per circa 50-60 mila metri cubi all'anno saranno conferiti con autobotti al centro chimico-fisico gestito dal Sedarco in via Tomba nella immediata periferia di Lugo, a due passi dal centro storico della città". Al comitato dicono poi che non sarà una cosa facile tenere nascosto il via vai di autobotti diretto in via Tomba, come invece accadeva per la discarica di Voltana, lontana dalla vista dei cittadini lughesi "che non avrebbero dovuto chiedersi che cosa stava succedendo in quel luogo".

"Come cittadini lughesi

siamo trasecolati quando abbiamo appreso - scrive il Comitato - come stanno trasformando il depuratore di Lugo. Di certo non ci aspettavamo che la città dovesse acquisire alle sue porte un impianto di cui non si era fatto menzione fino al comunicato dell'inaugurazione. Il metodo di gestione dei rifiuti che viene attuato dalle aziende consorziali (Coseco e Sedarco) è ba-

sato unicamente sul valore del profitto e non tiene in alcun conto la tutela dell'ambiente e la qualità della vita".

Il Comitato cittadino, nella sua nota, definisce poi "scandaloso" il comportamento di alcuni gruppi consiliari i quali nell'ultima riunione del consiglio comunale di Lugo "sono venuti meno agli impegni dichiarati nell'assemblea di Belricetto del 14 aprile in

cui si chiedeva l'azzerramento dei rifiuti di fuori comprensorio". "Nella relazione del presidente del Coseco - si afferma ancora nella nota - si ammette finalmente che l'area interessata al progetto Cir è di 40 ettari e non 19 come era stato dichiarato nelle assemblee delle frazioni interessate.

La quantità dei rifiuti che saranno trattati sono intanto passate da 80 mila, dichiarati davanti alla consulta di Belricetto, a 100 mila tonnellate dichiarate poi in consiglio comunale. Occorre poi sottolineare che il consiglio ha deliberato un contingentamento solo per una parte dei rifiuti (Rsu), ignorando completamente l'altra parte (Rsa) che potrà essere portata in discarica senza limite di quantità. Già nell'ottobre scorso il Coseco presentò un progetto ai consiglieri comunali che non è stato rispettato e nuovamente gli viene concessa la possibilità di aggirare i limiti. Il Coseco per di più, a tutt'oggi non ha ancora pubblicamente risposto alla richiesta contenuta nella delibera che chiedeva di sospendere il conferimento dei rifiuti fino a quando non saranno state adottate dal Coseco e dall'assemblea dei sindaci le misure ed il piano di lavoro rispettato nell'ordine del giorno poi approvato dal consiglio".

**I**l Sedarco smentisce quanto asserito dal Comitato dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana per quanto riguarda l'importanza dei rifiuti. Il Presidente, Giorgio Lama, precisa come "l'azienda abbia sempre trattato la depurazione conto terzi, ma con le dovute e specifiche autorizzazioni. Tra l'altro si tratta di liquami speciali e non tossico-nocivi.

L'aver messo a punto un nuovo impianto chimico-fisico è proprio dovuto al rispetto dei termini di legge che impongono un trattamento chimico-fisico prima di quello biologico. La nostra volontà di non inquinare è chiara, basti pensare al nuovo impianto di Giovecca e quello in fase di realizzazione a S. Maria in Fabriago".

### Il Palio al clou

QUI 15/5

Si apre con la Messa in onore di Sant'Ilaro, nella giornata a lui dedicata, la seconda parte della Contesa Estense organizzata dall'Ente Palio Città di Lugo. La manifestazione prenderà il via nella mattinata di venerdì 15, con la trasferta dei rappresentanti dell'Ente Palio (con tanto di Gonfalone della Contesa) a Galeata, città forlivese legata a Lugo dal culto del Santo. La visita verrà ricambiata nel pomeriggio, quando alle 17,30 sarà celebrata la sacra funzione alla Chiesa del Carmine alla presenza delle autorità civili, militari e religiose di entrambe le città. Alle 21, sempre al Carmine, i frati benediranno i vessilli mentre gli alfieri sbandieratori pronunceranno il solenne giuramento. Seguirà il tiro alla fune a otto squadre per la 1° Disfida di Sant'Ilaro: in palio, un piatto in ceramica raffigurante il busto del Santo. Un piccolo salto e si arriva al finale della Contesa con il XXI Palio degli Sbandieratori, domenica 17 maggio alle 20,30 all'interno del Piazzale del Pavaglione, e con l'assegnazione del palio globale della Contesa, dato a chi fra i Rioni ha ottenuto il miglior risultato nelle tre gare di tamburi, caveja e bandiere.



Novo Spazio 15/5

**LE SCUOLE PRIVATE DOPO LA RESPINTA DEL RICORSO AL TAR  
DEL COMITATO BOLOGNESE "SCUOLA E COSTITUZIONE"**

## Occorre preparare una nuova convenzione entro il '98

*Aumentare i fondi destinati alle scuole private tenendo conto del loro radicamento nel territorio*

Il tema della scuola è argomento importante per il PPI. Ora, per comprendere meglio, occorre compiere un piccolo passo indietro. Il punto dolente è rappresentato dai contributi da assegnare alle scuole materne cattoliche. Nei primi mesi di quest'anno vi è stata una sentenza della Corte Costituzionale n. 67/98, che ha rigettato il ricorso (presentato al TAR dal Comitato bolognese "Scuola e Costituzione") contro i contributi alle scuole cattoliche dichiarando inammissibile e privo di fondamento e legittimando, di conseguenza i contributi regionali e comunali a favore di tali strutture. Dopo tale sentenza sono stati erogati dal Comune i contributi "congelati" per le scuole materne private per un importo di circa 76 milioni. La decisione di inammissibilità del ricorso ha

un'importantissima conseguenza, in quanto permea di legittimità costituzionale la legge regionale n. 52 del 24/4/1995, con la quale si stabilivano i criteri di assegnazione dei contributi ai Comuni per l'attivazione di un sistema integrato pubblico-privato della scuola dell'infanzia. Ora, in base a questo dettato della giustizia, "non si vuole" afferma Davide Galli, consigliere del PPI - effettuare una discriminazione, ma si prende atto di quella che è la nostra realtà di Lugo; realtà che presenta un forte radicamento della scuola cattolica". Quest'anno, scade la convenzione che era stata approvata nel '95 circa i contributi scolastici; era un accordo molto moderno e che ben si adattava al substrato del territorio lughese. Galli auspica una nuova convenzione che pos-

sa essere adatta ai bisogni reali delle nostre famiglie. "Occorre un aumento dei contributi da destinare alle scuole private, in modo da assicurare una somma sufficiente per sezione in linea con le convenzioni già stipulate a Imola e Faenza. Inoltre - secondo l'opinione di Galli - nel distribuire i contributi è necessario osservare una par condicio per quanto riguarda le sezioni di Lugo ma elargire un ammontare maggiore in proporzione all'impatto ed alla importanza che la struttura ha con il tessuto territoriale nel forese, soprattutto nelle frazioni più piccole; tutto ciò senza dimenticare che bisogna sempre avere un occhio di riguardo alle esigenze di integrazione formativa e ai criteri di economicità nell'utilizzo delle risorse per una migliore qualità del ser-

vizio offerto e dell'educazione impartita". Attualmente a Lugo sono tre le strutture cattoliche: Sacro Cuore, San Giuseppe e San Gaetano oltre a quelle presenti nelle frazioni di San Lorenzo, Giovecca, San Bernardino e Voltana. Legittimità dei contributi, aumento di questi ultimi e necessità di una convenzione entro il '98 sono i punti cardine che non devono assolutamente essere dimenticati. In conclusione Galli non dimentica di sottolineare una circostanza molto importante affinché si possa addivenire ad una soluzione che possa soddisfare tutti: "In certi campi, non avrebbe più senso andare alla ricerca di uno scontro ideologico come qualche altro fa; sarebbe controproducente. Occorre che ci sia la massima collaborazione da parte di ognuno di noi; al giorno d'oggi parlare di pubblico o privato è assolutamente fuorviante, ciò che è di estrema importanza è trovare delle linee di intesa comuni evitando costruzioni di barriere che non porterebbero a nulla, occorre quindi costruire una struttura di servizi completi per tutti i cittadini".

Alberto Ghetti

### PEDALATE Tutti in bici oggi a Lugo e Bagnacavallo

Giornata di pedalate oggi nel Lughe. Alle 9.30, davanti al stabilimento Cevico di Lugo, parte la pedalata di primavera che si concluderà dopo 10 km in piazza Martiri: tanti premi e biglietti omaggio per Mirabilandia ai bimbi; previsto un itinerario che partirà dalle frazioni e raggiungerà i lughesi al Cevico. Al podere Pantaleone di Bagnacavallo, alle 10, si apre la giornata "Un albero e un bambino" e i cittadini sono invitati a raggiungere il podere in bici. Nel pomeriggio, dalle 14.30, vi saranno il gioco "Il tesoro sotto gli alberi", un concerto del gruppo "Bevano est" (alle 16.30), giochi per tutti e visite guidate al podere Pantaleone.

### RESTAURO DEL PAVAGLIONE

## Recuperare in pochi anni tutta la pavimentazione

La Giunta comunale di Lugo ha affidato, all'arch. Pier Luigi Cervellati, l'incarico per la redazione di uno studio di fattibilità relativo al restauro, al recupero e alla rifunzionalizzazione del Pavaglione: della parte storica e del lato moderno, della Piazza Mazzini e dei piani superiori. Lo studio di fattibilità affronterà anche gli aspetti riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche e la contestualizzazione dell'edificio all'interno del sistema delle piazze che lo circondano. Per la redazione dello studio, che dovrà essere pronto entro l'anno in corso, sono stati inoltre attivati alcuni gruppi di lavoro interni al Comune che si occuperanno della ricerca e della riproduzione di tutta la documentazione storica del Pavaglione e di alcune problematiche inerenti i contratti di affitto, la regolamentazione dell'utilizzo, la gestione condominiale e la promozione dell'attività commerciale. Intanto proseguono le opere di sistemazione della pavimentazione nel lato sud del

loggiate e, allo stesso tempo, continua anche il lavoro di progettazione che porterà al restauro della pavimentazione dei tre lati restanti. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di realizzare in pochi anni il recupero completo della pavimentazione del loggiato del Quadriportico, per una spesa complessiva di circa 2 miliardi.

Il Pavaglione rappresenta il luogo simbolo della vita sociale e della vocazione commerciale di Lugo, proprio per questo l'Amministrazione comunale intende rinnovare la funzione di cuore pulsante della città. "Il recupero del Pavaglione - spiega il sindaco Maurizio Roi - è un aspetto decisivo del progetto di qualificazione urbanistica ed estetica del centro storico, oltre che della valorizzazione della città. L'incarico che abbiamo affidato all'architetto Cervellati sottolinea il valore che per l'Amministrazione comunale assume questo progetto e l'attenzione con cui intende realizzarlo".

## Nove alloggi nuovi in via Acquacalda

Hanno preso il via in Via Acquacalda i lavori di costruzione di nove alloggi Erp (Edilizia Residenziale Pubblica) da destinare ad anziani e disabili. Si tratta del primo stralcio di un progetto più ampio denominato "Ex Enel", che prevede la conservazione e il recupero di un complesso di edifici che attualmente ospitano la sede della Polizia municipale, al quale si accede da Via Risorgimento e da Via Acquacalda. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di quindici alloggi (nove nell'edificio di via Acquacalda e sei in quello di via Risorgimento), e il restauro del capannone interno che verrà adibito a piazza, semiperta e coperta, di uso pubblico. La piazza, dove è prevista la sistemazione di locali destinati al commercio, al ristoro e alla ricreazione, potrà diventare un naturale punto di aggregazione e svago. La gestione dell'intervento, inserito nel programma quadriennale 92/95 per l'edilizia residenziale pubblica, approvato e finanziato dalla Regione Emilia Romagna per una spesa di un miliardo e 500 milioni di lire, è stata affidata dal Comune all'Istituto autonomo case popolari della provincia di Ravenna.

L'inizio dei lavori per la realizzazione del primo stralcio del progetto ha comportato il trasferimento del garage della Polizia municipale, mentre gli uffici sono rimasti per il momento in via Risorgimento. La realizzazione del secondo stralcio dell'intervento, che prevede la sistemazione della piazza interna coperta e dell'edificio sulla via Risorgimento, è subordinata allo spostamento degli uffici della polizia municipale in un'altra sede.

## Parco del Loto, nuovi interventi

Nuovi interventi per il Parco del Loto. Il progetto, approvato dal consiglio per una spesa complessiva di 200 milioni, riguarda

l'esecuzione di nuovi sentieri nell'area ex Cassani, acquisita di recente dall'amministrazione, l'acquisto di arredi (panchine e cestini), e la realizzazione di opere edili nei tre edifici un tempo adibiti a serra per le orchidee e a locali macchine. Dopo il restauro, gli immobili serviranno come serra a disposizione del servizio aree verdi, come ufficio per chi effettua il servizio di sorveglianza, come aula didattica coperta per le lezioni e gli incontri di vario interesse. Il progetto prevede inoltre la messa a dimora di alberi ad alto fusto e di cespugli per realizzare una fitta barriera di verde a protezione del Parco sulla Piratello.

Lugo Cronaca QUI 15/5

# La fiera si allarga

**Dal 12 al 20 di settembre si svolgerà il consueto appuntamento biennale con gli espositori. Fra le novità, la costituzione della Spa "Expo Lugo".**

Il numero è fatidico. A settembre la fiera biennale compirà diciassette anni, anche se la sua storia è decisamente più antica. Le fonti ne rintracciano l'origine nel 1598, esattamente 400 anni fa, quando il nostro territorio era oggetto del dominio papale. L'edizione '98 si apre all'insegna delle novità, prima fra tutte, la costituzione della nuova società a responsabilità limitata chiamata "Expo Lugo s.r.l." presieduta da Rinaldo Duò. L'organismo diretto dal Coseco in tandem con la Banca di Romagna e la Banca di Credito Cooperativo di Lugo, proprietarie entrambe del 10% delle quote, aprirà i battenti alle associazioni di categoria e ai soggetti economici disposti a farne parte, a biennale conclusa. Fino a quel momento il Coseco controllerà l'80% delle partecipazioni, ridimensionabile in seguito fino alla soglia del 51%. L'oggetto sociale della Spa, puntualizzato nell'atto di costituzione, comprende l'elaborazione di studi e ricerche per sviluppare l'imprenditoria locale, la promozione di iniziative utili a favorire l'incontro fra domanda e offerta sul mercato del lavoro, la promozione di attività di formazione e di specializzazione professionale e, per ultimo, l'organizzazione e la gestione di esposizioni, convegni e seminari, oltre ovviamente alla fiera. Anche quest'anno l'organizzazione pratica dell'expo sarà affidata ad un gestore esterno la cui identità sarà rivelata soltanto dopo il 18 maggio, giorno in cui verranno aperte le buste ed esaminate le offerte dei concorrenti. Fra i protagonisti della nuova

edizione, sarà presente il comune di Alfonsine, da anni assente illustre, e probabilmente la municipalità di Russi. La passerella degli espositori si snoderà dal 12 al 20 di settembre lungo i 6500 metri quadrati messi a disposizione all'interno e all'esterno del Pavaglione accanto agli 800 riservati alla zona promozionale. Particolarmente ricca sarà la parte del programma riservata a convegni e tavole rotonde. La introdurrà l'incontro riservato al rapporto fra mercati europei e piccola e media industria e la concluderà, il 19 settembre, l'appuntamento dedicato alla moneta unica presieduto dal sottosegretario al Tesoro, Presidente della commissione Euro per l'Italia, Roberto Pinza, e dal presidente Abi, Giuseppe Zadra. Lo spazio per la ristorazione sarà garantito da una rappresentativa dei ristoranti locali e ampliato da una scelta piuttosto ricca fra menù e piatti della tradizione. La novità più eclatante è l'idea di «esportare la fiera sulle piazze dei comuni del comprensorio. Il come è ancora incerto», spiega Duò. «Pensare ad una rassegna nomade non è pratico. Le soluzioni si muovono fra la possibilità di allestire momenti di esposizione a tema e di inserire fra gli appuntamenti dell'expo i programmi delle fiere, delle feste e delle sagre paesane che dal 1° al 30 settembre si svolgono all'interno dei comuni aderenti. In ogni caso l'iniziativa serve a rendere palese e concreto l'obiettivo di promozione globale del territorio espresso dalla fiera».

Monia Savioli

## Documentario sulla resistenza

«Si faceva quel che si poteva» è il titolo del film documentario proiettato nei giorni scorsi al Teatro Rossini di Lugo nell'ambito delle cerimonie per la Liberazione.

Il filmato, prodotto dal Comune, Anpi e Comitato unitario antifascista, è stato ideato e realizzato da giovani studenti delle scuole medie superiori di Lugo e dall'associazione giovanile "Pablo".

Nel documentario, che ha suscitato un deciso interesse, vengono ripercorse, attraverso la testimonianza diretta dei protagonisti della Resistenza, le memorie di alcuni tragici episodi che hanno segnato la lotta di Liberazione nel lughese: dall'eccidio del Palazzone ai Martiri del Senio, all'impiccagione dei Bartolotti.

# Insieme con i comuni del comprensorio: nasce il superComune

Questa nuova convenzione tra i nove comuni del comprensorio dovrebbe facilitare molti servizi.  
Approvato il programma di Pavaglione-Estate; unanimità anche sul parco del Loto.

Potrebbe essere scritta in poche pagine la nascita sostanziale del superComune comprendente le nove municipalità del Comprensorio lughese. Sono quelle che - contenenti lo schema di convenzione fra i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno per il coordinamento delle politiche d'area e per la gestione coordinata di servizi, di attività e di funzioni istituzionali - prevedono l'unificazione dei consorzi SEDARCO e COSECO, l'assegnazione a questo nuovo strumento aziendale a proprietà pubblica dei servizi a valenza imprenditoriale quali l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e del verde pubblico e la gestione in proprio in forma coordinata dei servizi istituzionali quali il servizio paghe, personale e tributi.

È stato il Sindaco Roi ad illustrare lo schema di convenzione sopracitato aggiungendo che, così, si rifiuta la proposta della Regione di fondere in una unica municipalità i Comuni di Massa Lombarda e di S. Agata preferendo un coordinamento che nasca dalla Conferenza dei Sindaci, che si allarghi ad alcuni momenti assembleari riguardanti tutti i Consigli Comunali e che possa arrivare - proposta avanzata da Emanuela Giangrandi, capogruppo PDS/DS - ad individuare altri servizi da gestire in forma associata; tra questi, anche lo spezzone di assistenza svolta dal Distretto lughese dell'AUSL provinciale. Ovviamente, è presto per capire cosa ne verrà fuori. Resta il fatto che, almeno in partenza, l'apertura del PDS su questo tema assieme alla proposta di non lasciare il fatto agli esecutivi è stata accolta favorevolmente da tutti i gruppi consiliari con la sola eccezione di Italia Tricolore (IT).

Per certi versi, come ha notato Drei, Pavaglione (PVG), è curioso che la seduta che ha visto concretizzarsi la proposta del superComune sia stata anche quella che ha sancito l'abbandono della medesima assise da chi, per primo, l'aveva lanciata: l'ex Sindaco Ciani (sostituito da Silvio Bernardini), ma non prima che il Sindaco Roi ne avesse ricordato il ricco excursus amministrativo, culminato con la nomina a Sindaco della nostra città.

A seguire, è stato ancora il Sindaco Roi a ricordare la figura del prof. Giulio Costa, fondatore del Liceo Scientifico lughese, con parole commosse e riconoscenti l'alto ruolo educativo svolto da chi fece in tempo a vivere il '68 e ad interpretarlo giustamente come un contributo di innovazione.

È poi stato Gamanzi, capogruppo PPL/CDU a chiedere a quale punto sia la redazione del progetto di fattibilità della nuova S. Vitale, affidata alla Provincia, e a presentare un Ogd tendente a mettere sullo stesso piano i finanziamenti agevolati per il recupero, la ristrutturazione e l'acquisto di fabbricati per uso abitativo, per ora assorbito per l'87% dal solo centro

storico lughese.

Il resto della parte amministrativa vera e propria è filata via veloce. Certamente soddisfatto ne è uscito Facchini che si è visto approvare a larghissima maggioranza (IT dissenziente) il programma di Pavaglione-Estate che, con un deficit di 86 milioni (230 di spese, 144 di incassi) prevede numerosi appuntamenti per i lughesi che non si sposteranno; il tutto, senza

contare Pavaglione-Cinema, in programma nel cortile degli ex-salesiani. In più, con la disponibilità chiesta da Gamanzi, capogruppo PPL/CDU, ed espressa da Facchini, di permettere - nelle serate libere - altre rappresentazioni organizzate da altri soggetti culturali nella struttura di Pavaglione-Estate.

Si è registrata l'unanimità anche sul progetto di ampliamento e di arredo del parco del Loto.

Unico dispiacere per la Giunta in una seduta molto più tranquilla della precedente, segnata dai veleni sulla discarica di Voltana, è stata l'astensione di tutte le opposizioni al progetto preliminare per la ristrutturazione della via Pescantini nel tratto dalla Gramsci alla Brignani (400 milioni) in quanto, ha dichiarato Russino, capogruppo Rinnoviamo Lugo/FI, "è parte integrante del progetto Ipercoop e non prevede comunque la sistemazione del verde". Così, a fronte dei sì di PDS/DS, PPL/PPI e Verdi si è accompagnata l'astensione di RL/FI, PVG, CDU e Rifondazione Comunista.

A.C.

## Ciani dimissionario dal Consiglio comunale

Dopo 23 anni di impegno ininterrotto Gian Carlo Ciani, ex sindaco di Lugo, ha deciso di dimettersi dal suo incarico di consigliere comunale nelle file del Pds. «Recentemente ho assunto nella azienda cooperativa a cui appartengo (l'Iter, ndr), un ruolo rilevante per responsabilità e impegno lavorativo», si legge nella lettera inviata da Ciani. «Per questo mi è sempre più difficile garantire la giusta presenza ed attenzione in altri incarichi come quello di consigliere comunale». Ciani, eletto consigliere per la prima volta nel '75, ha ricoperto importanti incarichi nell'amministrazione di Lugo, da consigliere delegato ad assessore (alla Pubblica Istruzione, al Personale e alla Cultura), a vicesindaco e poi a sindaco della città, dal febbraio '89 al maggio '93. Ora lo sostituirà Silvio Bernardini, primo dei non eletti nella lista Pds.

QUI  
15/5

**PAVAGLIONE ESTATE 1998**

# Rassegna di concerti, danza e spettacoli

NUOVO SPAZIO 16/15

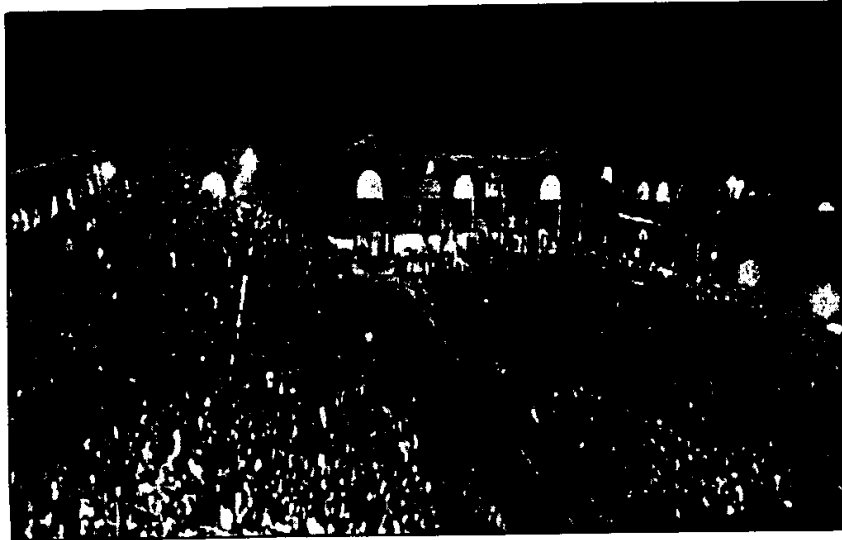
È stato presentato al consiglio comunale di Lugo, il programma di "Pavaglione Estate" 1998. Il cartellone

il tradizionale appuntamento con la grande danza di Aterballetto in "Step text, persephassa, canzoni", coreografie di Forsythe e Mauro Bigonzetti. Seguiranno lo spettacolo di Ivano Marescotti "U' è tre' don in zil..." e una serata dedicata a Truffaut: immagini tratte da alcuni film del noto regista francese saranno accompagnate dalle note di Rita Marcotulli, Enrico Rava, Roberto Gatto e Girotto.

Nella suggestiva cornice del Chiostro del Monte, si esibiranno l'Orchestra di organetti di Ambrogio Sparagna, Giovanna Marini, il Circo diatonico, il duo Trovesi-Coschia, la Tammuriata di Scafati e Regis Gizavo, uno degli strumentisti più rappresentativi della tradizione popolare del Madagascar, virtuoso della fisarmonica. Il programma estivo si concluderà con tre concerti di musica jazz e rock, nel cortile della Rocca, con formazioni di musicisti di ambito locale.

"Con Pavaglione Estate '98 - spiega l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini - prosegue e si precisa meglio il percorso iniziato l'anno scorso quando abbiamo modificato l'impostazione della manifestazione estiva, con l'obiettivo di ampliare la proposta culturale e di favorire il rinnovamento del pubblico e degli interlocutori della politica culturale dell'amministrazione comunale. Con questo nuovo taglio si è così dato maggiore impulso alla politica delle collaborazioni, riconfermando il rapporto ormai storico con il Centro regionale della danza e proseguendo il rapporto, inaugurato nel '97, con Europe Jazz Network. Da quest'anno si avvierà anche una collaborazione con l'Ater, titolare di Mundus, una rassegna di musica, danza e altri linguaggi dal mondo.

La nuova edizione di Pavaglione Estate - conclude Facchini - si propone, infine, di valorizzare Lugo nel suo complesso. Infatti, vengono utilizzati i luoghi di maggior interesse storico e architettonico del centro, con l'obiettivo di promuovere una fruizione più ampia della città, in una nuova ottica di sviluppo del turismo culturale".



## Edilizia per anziani in via Acquacalda

QUI 15/5

Sono iniziati in via Acquacalda i lavori di costruzione di nove alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare ad anziani e disabili. Si tratta del primo stralcio di un progetto più ampio, denominato "Ex Enel", che prevede la conservazione e il recupero di un complesso di edifici che ospita ora la sede della Polizia Municipale, al quale si accede dalle vie Risorgimento e Acquacalda. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di 15 alloggi - 9 nell'immobile di via Acquacalda e 6 in quello di via Risorgimento - e il restauro del capannone interno adibito a piazza semiaperta, e coperta, di uso pubblico. La piazza, in cui è prevista la sistemazione di locali destinati al commercio, potrà diventare un punto di aggregazione e svago. La gestione dell'intervento, inserito nel programma quadriennale '92-95 per l'edilizia residenziale pubblica, approvato e finanziato dalla Regione per un miliardo e 500 milioni, è stata affidata dal Comune all'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Ravenna. Il garage della Polizia Municipale è stato trasferito, mentre gli uffici sono ancora presenti in via Risorgimento.

propone dodici spettacoli, uno in più rispetto allo scorso anno, che si svolgeranno, come di consueto, nei luoghi più suggestivi del centro storico: il Pavaglione, il Chiostro del Monte e la Rocca Estense, da fine giugno a metà agosto. "Sarà la musica popolare italiana, come fonte di ispirazione e di ricerca per artisti che si esprimono attraverso diversi linguaggi musicali, il filo conduttore di "Pavaglione Estate" 1998 - spiega il direttore del Teatro Rossini Mauro Emiliani - Sul piano artistico viene proposta una rassegna di concerti, spettacoli, danza e performances di artisti di varia estrazione, le cui opere sono accomunate dall'uso dell'improvvisazione".

I concerti in programma nel Pavaglione prenderanno il via con un'anteprima giovani. La serata sarà l'occasione per presentare una serie di artisti di estrazione locale che stanno ottenendo importanti risultati e riconoscimenti. E, ancora, nel Pavaglione si esibirà la Piccola Orchestra Avion Travel, il gruppo che ha affascinato il pubblico al Festival di Sanremo '98 con la canzone "Dormi e sogna". Non mancherà

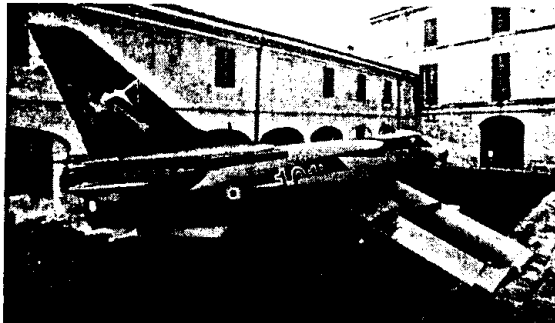
## Spettacoli "made in Italy" per l'estate

Dopo gli interessi multietnici espressi dalla programmazione dello scorso anno, il cartellone di "Pavaglione estate '98" si riappropria delle note popolari della musica italiana. La rassegna, organizzata da fine giugno a metà agosto, si dividerà nei dodici spettacoli allestiti dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con il Centro Regionale della Danza, Aterballo e Europe Jazz Network, già protagonista dell'edizione '97. Gli appuntamenti coinvolgeranno i luoghi più suggestivi del centro storico della città a partire dal Pavaglione. I concerti nel Quadrilatero prenderanno il via con l'anteprima dedicata ad una serie di gruppi locali che stanno ottenendo importanti risultati e riconoscimenti. La seguiranno le performances musicali della Piccola Orchestra Avion Travel interprete di "Dormi e sogna" successo di Sanremo '98, la grande danza di Aterballo in "Step text, persephassa, canzoni" (coreografia di W. Forsythe e Mauro Bigonzetti), l'ironia dialettale di Ivano Marescotti nello spettacolo "Uj' è tre' don in zir..." e le suggestive immagini del collage tratto da alcuni film del regista francese François Truffaut accompagnate dalle note di Rita Marcotulli, Enrico Rava, Roberto Gatto e H. Girotto. Il Chiostro del Carmine ospiterà l'Orchestra di organetti di Ambrogio Sparagna, Giovanna Marini, il Circo diatonico, il duo Trovesi-Coscia, la Tammuriata di Scafati e Regis Givazo, uno degli strumentisti più rappresentativi della tradizione popolare del Madagascar, virtuoso della fisarmonica. Il programma si concluderà con tre concerti di musica jazz e rock nel cortile della Rocca con formazioni di musicisti di ambito locale. Una novità riguarda la stagione cinematografica all'aperto, organizzata non più all'interno del Pavaglione ma nel cortile dell'Istituto Stoppa in un palco di dimensioni più piccole rispetto a quello montato nel Quadrilatero restituito alle dimensioni di due anni fa.

Lugo Cronaca **QUI 15/5**

# Il G.91.Y vola in Comune

Sarà un evento importante quello che occuperà il pomeriggio e la serata di sabato 16 maggio. Per l'Aereonautica Militare, per l'Associazione degli Amici del Museo Francesco Baracca e soprattutto per il Comune di Lugo. All'interno del programma stilato per celebrare il 110° Anniversario della nascita del noto aviatore lughese, si svolgerà in quella data, la cerimonia di consegna ufficiale del G.91.Y, il caccia-bombardiere ricognitore in dotazione del 101° gruppo dell'8° Stormo presente prima dell'arrivo del 5° Stormo nella base di Cervia, donato nel settembre scorso dall'Aereonautica Militare all'amministrazione lughese. La manifestazione prenderà il via alle 16.30 con il raduno delle Associazioni e degli invitati ai piedi del Monumento Baracca. All'arrivo delle Autorità sottolineato dalla deposizione di una corona alla memoria, il corteo raggiungerà il Museo



di Via Baracca dove è custodito l'aereo. Qui, alle 17.15, si svolgerà la cerimonia di consegna ufficiale seguita dalla benedizione del velivolo, il vermout d'onore e la visita al Museo. Mezz'ora più tardi, militari, politici e sostenitori, si trasferiranno al Cimitero cittadino per salutare la Tomba dell'Eroe. L'iniziativa si concluderà in serata con il concerto della Banda Musicale dell'Aereonautica diretta dal Maggiore P. Esposito, programmata per le 21.15 a Teatro Rossini.

Lugo Cronaca **QUI 15/5**

## La pedalata di Primavera...

Torna a Lugo il consueto appuntamento con la pedalata di primavera, manifestazione organizzata dall'assessorato allo Sport e dai Consigli di Circoiscrizione in collaborazione con la Pubblica Assistenza, il Corpo guardie ecologiche volontarie, il Gruppo guardie zoofile e dell'ambiente e il gruppo Aari Ch. La 18esima edizione della Pedalata, organizzata per domenica 17 maggio, si svolgerà a partire dalle ore 9 davanti allo stabilimento Cevico nella zona industriale della città, dove sarà allestito un punto ristoro e verranno consegnati i biglietti della lotteria. A tutti i bambini verrà regalato un biglietto omaggio per una visita a Mirabandia. La partenza, fissata per le 9.30, condurrà i partecipanti sul percorso di 10 km che terminerà in piazza Martiri, di fronte alla Rocca. All'arrivo verranno estratti i biglietti della lotteria e premiati i gruppi più numerosi. Tra i premi previsti ci sono le tre biciclette offerte dalla ditta Roberto Resta, dalla Banca di Credito Cooperativo e dall'Ascom di Lugo.

## La ristrutturazione di via Pescantini

È stato approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione di via Pescantini, che prevede alcuni cambiamenti e l'ingresso di nuovi spazi verdi. Sul lato nord della strada verrà realizzata una fascia pedonale - ricavata fra gli alberi e la proprietà privata ad una quota rialzata rispetto al piano viabile - una aiuola verde a protezione delle piante fra la zona carrabile e quella pedonale. Nel lato sud, fra gli alberi, troverà spazio un parcheggio a spina di pesce. Accanto verrà realizzata una pista ciclabile e pedonale ricavata all'interno dell'area verde posta sul retro del centro commerciale Globo, protetta dalle auto da una aiuola sopraelevata. La

carreggiata rimarrà a doppio senso di marcia. Il progetto prevede, infine, l'esecuzione della rete fognaria, il ripristino della pavimentazione di via Pescantini e la realizzazione delle opere elettriche. Il costo complessivo dei lavori è di lire 400 milioni (230 a carico di Coop Adriatica e 170 a carico del Comune).